

APRIRÀ IL 25 GIUGNO A FIRENZE LA MOSTRA RECENT WORKS, CON LE OPERE DEI GRAFITTI AMERICANI

Crash e Daze a casa Coveri

DI FRANCESCA DELOGU

Subway art a casa Coveri. Verrà inaugurata a Firenze il 25 giugno, giornata d'apertura di Pitti immagine uomo, la mostra «Recent works», una personale dei graffitisti newyorchesi Crash e Daze. L'evento avrà una cornice inconsueta: sarà allestito infatti nella sede della maison Coveri in Lungarno Guicciardini, e si protrarrà fino al pros-

simo 25 luglio (orario 10-13; 15,30-18,30). I due artisti statunitensi, che hanno già partecipato con alcune opere alla mostra romana «American graffiti», di cui Coveri è stato sponsor, hanno un legame a doppio filo con la griffe toscana: sono infatti loro due gli artefici dell'ultimo logo Coveri, utilizzato per la sfilata donna primavera-estate '98.

Patrocinata dal comune di Firenze, la mostra sarà amplificata da un avvenimento parallelo: Crash e Daze saranno infatti al centro di un vero e proprio happening nella città del giglio. È stato messo a loro disposizione proprio dal Comune un lato del muro perimetrale della facoltà di architettura in piazza Ghiberti, nel complesso universitario di Santa Verdiana, per realizzare un murale dedicato alla città di Firenze e all'universo Coveri, in omaggio alla grande sensibilità della casa fiorentina per le avanguardie pittoriche di questo secolo. L'opera verrà inaugurata

la sera del 26 giugno, in presenza delle autorità cittadine, di Silvana Coveri e del sovrintendente alle belle arti, Paolucci, e sarà seguita dalla sfilata maschile Enrico Coveri primavera-estate 1999. La realizzazione del grande dipinto murario, che durerà circa una settimana, verrà poi ripresa in diretta da una telecamera, che a sua volta la trasmetterà in tempo reale via Internet. Sarà insomma un esempio di arte effimera a grandi campiture cromatiche dall'impatto visivo violento, sulla falsariga dei graffiti metropolitani eseguiti negli anni '80 da Keith Haring.

In contemporanea con la rassegna del duo statunitense, Firenze diventerà lo scenario di un'altra mostra globale, «Acquarte, mille colori per mille città», ideata dall'architetto Tommaso Agujari e da Silvana Coveri. A partire dal 25 giugno, verranno disposti lungo l'Arno, da Ponte Vecchio a Lungarno Guicciardini, mille metri quadrati di pannelli galleggianti che saranno realizzati da giovani artisti provenienti da tutto il mondo. Una giuria composta da Crash, Daze, importanti autorità e comuni cittadini impalmerà l'artista più bravo, che sarà premiato lo stesso giorno dell'inaugurazione del murale. (riproduzione riservata)



I graffitisti statunitensi Crash e Daze sono gli autori di queste due tele, che saranno esposte a Firenze, a casa Coveri, in Lungarno Guicciardini a partire dal prossimo 25 giugno e fino a 1 25 luglio

